

# **Stato avanzamento azioni correttive RAR 2016 e Criticità emerse dalla Relazione Annuale delle CP-DS 2016**

**Denominazione del CdS:** Infermieristica - Modena

**Classe:** SNT/1

**Sede:** Modena

**Gruppo di Riesame:**

- Dott.ssa Paola Ferri, Responsabile del CdS e Responsabile del Riesame
- Sig. Alberto Colletto (rappresentante degli studenti)
- Sig.ra Doina Munteanu (rappresentante degli studenti)
- Sig. Kouam Auriol Tamou (rappresentante degli studenti)

**Altri componenti:**

- Prof.ssa Anna Iannone (docente del CdS e componente del gruppo di gestione AQ del CdS)
- Prof. Sergio Rovesti (docente del CdS e componente del gruppo di gestione AQ del CdS)
- Dott. Francesco Cavani (ref. trasferimenti/convalide e componente del gruppo di gestione AQ del CdS)
- Dott.ssa Alessandra Ottani (docente del CdS e componente del gruppo di gestione AQ del CdS)
- Dott.ssa Alina Maselli (TA e componente del gruppo di gestione AQ del CdS)
- Dott.ssa Chiara Cornia (Direttore della didattica prof.le e componente del gruppo di gestione AQ del CdS)
- Dott.ssa Daniela Magnani (supervisore del laboratorio e componente del gruppo di gestione AQ del CdS)
- Dott.ssa Daniela Scacchetti (coord.re del 1° anno e componente del gruppo di gestione AQ del CdS)
- Dott.ssa Carmela Giudice (coord.re del 2° anno e componente del gruppo di gestione AQ del CdS)
- Dott. Nunzio Panzera (coord.re del 3° anno e componente del gruppo di gestione AQ del CdS)
- Dott.ssa Katuscia Cottafavi (ref.te internazionalizzazione e componente del gruppo di gestione AQ del CdS)

**Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: 13/02/17**



## 1 – Stato avanzamento azioni correttive previste nel RAR 2016

### **Obiettivo n. 2016-1-01:**

Aumentare la percentuale di passaggio degli studenti al 3° anno.

### **Azioni intraprese:**

Per il raggiungimento dell'obiettivo sono state pianificate le date degli appelli del 2° anno di corso, con una tempistica e sequenzialità mirata a favorire lo studio dello studente. In accordo con il Coordinatore dell'Insegnamento sono state riformulate le modalità di svolgimento dell'appello di "Infermieristica nella cronicità e disabilità" (insegnamento costituito da 8 moduli), tramite la suddivisione della prova di esame in due parti. Questo intervento ha portato a una percentuale di superamento degli appelli della sessione invernale del 74,16% degli studenti e della sessione estiva del 100% (entro il 30 settembre 2016). È stata introdotta una prova in itinere per il laboratorio didattico del 2° anno relativa alla gestione infermieristica della terapia parenterale: dosaggio e calcoli farmacologici. La prova è stata svolta nel 1° semestre dell'a.a. 2016/17, in data 24 novembre 2016. Ai docenti dei moduli didattici del 2° anno di corso è stata richiesta una sollecita correzione delle prove di verifica scritte.

Infine, è stata monitorata la percentuale di studenti che ha superato gli appelli con esito positivo, al termine delle due sessioni di esame, come è possibile evincere dai verbali dei Consigli di Corso del 7 aprile 2016 e del 19 ottobre 2016, disponibili su: <http://www.infermierimo.unimore.it/site/home/qualita.html>

### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

L'azione correttiva è tuttora in corso (da completarsi entro il 30 settembre 2017).

### **Esiti dell'azione correttiva:**

Dai dati disponibili si evince un trend in miglioramento degli iscritti al 3° anno, che passano dal 69,5% riferito alla coorte 2012/13 al 75% riferito alla coorte 2013/14.

### **Obiettivo n. 2016-2-01:**

Aumentare la percentuale di studenti che valutano come adeguate le conoscenze preliminari per la comprensione del modulo di Biochimica.

### **Azioni intraprese:**

È stata migliorata la qualità del materiale online, finalizzato a implementare le conoscenze preliminari per la comprensione del modulo di Biochimica. Il corso è stato reso disponibile, come programmato, entro il 15 settembre 2016, agli immatricolati del 1° anno dell'a.a. 2016/17, nella sezione didattica online: <http://dolly.medicina.unimore.it/2016/course/index.php?categoryid=280>. È stata offerta un'attività di tutorato, a integrazione dello studio individuale del materiale disponibile in FAD, a cura del tutor e docente del CdS Dott. Nunzio Panzera. Inoltre Unimore ha reso disponibile sul portale Eduopen (<https://learn.eduopen.org/>) un corso MOOC gratuito di Chimica generale della durata di 30 ore, rivolto agli studenti, sia principianti che iscritti ai corsi di studio di area scientifica.

### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Azione conclusa. Inserita come prassi.

### **Esiti dell'azione correttiva:**

La percentuale di studenti che hanno valutato adeguate (Più Sì che No e Decisamente Sì), le proprie conoscenze preliminari in riferimento al modulo di Biochimica, è passata dal 47,6% dell'a.a. 2015/16, al 67,4% dell'a.a. 2016/17.



**Obiettivo n. 2016-2-02:**

Aumento della percentuale di studenti che valuta, come adeguato, il materiale didattico del modulo di Biochimica.

**Azioni intraprese:**

Dopo aver incontrato volte il docente della materia e con lui valutata l'opportunità di migliorare l'adeguatezza del materiale didattico, anche alla luce dei dati sulla soddisfazione degli studenti, è stata effettuata una revisione completa dello stesso, in tempo utile per il primo semestre dell'a.a. 2016/17. Il materiale didattico costituito da tutte le diapositive presentate a lezione e di una dispensa esplicativa di ogni presentazione, sono disponibili nella sezione dedicata alla didattica online del sito del CdS: <http://www.infermierimo.unimore.it/site/home/didattica/didattica-online.html>

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

L'azione correttiva è stata intrapresa e conclusa con le modalità e nei tempi previsti.

**Esiti dell'azione correttiva:**

La percentuale di studenti che hanno valutato come adeguato (Più Sì che No e Decisamente Sì), il materiale didattico del modulo di Biochimica, è passata dal 53,2% dell'a.a. 2015/16, al 58% dell'a.a. 2016/17.

Nonostante l'incremento del 5% della soddisfazione degli studenti, l'obiettivo del 61% prefissato nel RAR 2016, può dirsi solo parzialmente raggiunto. Per questo motivo il Gruppo AQ dispone una consultazione con i rappresentanti degli studenti del primo anno di Corso, per meglio comprendere quali azioni correttive poter predisporre, al fine di migliorare ulteriormente la percentuale di soddisfazione in merito al materiale fornito dal docente. Obiettivo da rimodulare.

**Obiettivo n. 2016-2-03:**

Miglioramento della soddisfazione degli studenti e dei laureati in merito all'adeguatezza delle aule e dei locali/attrezzature per le attività integrative.

**Azioni intraprese:**

- È stata posta all'attenzione degli Organi competenti l'evoluzione dei dati sulla soddisfazione di studenti e laureati. In particolare nel corso dell'anno la Presidente del CdS ha svolto tre incontri con il coordinatore didattico della Facoltà, Dott.ssa Alina Maselli, e uno con il Presidente della Facoltà, Prof. Giovanni Pellacani, per la programmazione delle aule, al fine di migliorare l'offerta delle aule per gli studenti del CdS e valutare le soluzioni proposte dagli Organi competenti.
- È stata inoltre avanzata una richiesta di messa a disposizione degli studenti di spazi comuni per la pausa pranzo, per gli studenti che non usufruiscono del servizio mensa.
- Per limitare il disagio degli studenti che svolgevano attività integrative nei laboratori didattici dell'area del Policlinico e, nella stessa giornata, lezioni plenarie nel campus di via Campi, in collaborazione con la Dott.ssa Alina Maselli, è stata modificata la programmazione delle aule assegnate al CdS.
- Il 27 aprile 2016 la Presidente del CdS ha inviato alla Responsabile della Biblioteca medica, una richiesta formale di estensione dell'orario di apertura della stessa oltre le ore 18.00. La richiesta è stata accolta favorevolmente e, a partire dal mese di ottobre 2016, la chiusura della biblioteca è stata posticipata alle ore 20.00.
- Dal 2° semestre dell'a.a. 2015/16 è stato reso disponibile per il laboratorio didattico un nuovo manichino, del valore di 4000 euro "Nursing Kelly" corredato di predisposizione per sistema SIMPAD.
- È proseguita la collaborazione alla realizzazione del nuovo Centro di Simulazione Didattica Medica Avanzata della Facoltà di Medicina (CSDMA) dell'Università di Modena e Reggio Emilia, il cui inizio dei lavori è avvenuto in data 02/11/2015. In particolare la Presidente e un tutor del CdS sono stati incaricati di definire le attrezzature didattiche e sanitarie necessarie per la realizzazione delle simulazioni ad alta e a media fedeltà. Ad oggi è stata acquistata una parte delle attrezzature didattiche, corrispondente a un



valore di circa 150.000 euro. La Dott.ssa Daniela Scacchetti, tutor del CdS, nel mese di settembre 2016, ha seguito la verifica e il collaudo di tutte le attrezzature fino ad ora acquistate.

- Nei mesi di febbraio e settembre 2016, otto tutor dedicati al CdS e il Prof. Alberto Farinetti hanno partecipato al corso per Istruttore di Simulazione per la gestione delle simulazioni a media e ad alta fedeltà presso il Centro SI.MA.MO. (Centro di Simulazione Medica Avanzata di Modena). In seguito agli accordi presi con il Settore Formazione e Aggiornamento del Policlinico, a partire dal secondo semestre dell'a.a. 2015/16 (1 marzo 2016), tutti gli studenti del terzo anno hanno potuto accedere al Centro SI.MA.MO., per lo svolgimento dei laboratori didattici di assistenza alla persona in condizioni critiche.
- A fronte della disponibilità di un'aula grande per lezioni plenarie al mattino, è stato previsto lo svolgimento dei laboratori didattici a piccolo gruppo anche nella fascia oraria pomeridiana.
- Nei laboratori didattici "A" e "B", situati presso gli Istituti Anatomici, è stato completamente sostituito l'impianto di riscaldamento, in quanto la precedente implementazione del dicembre 2015 si è rivelata insufficiente. Sono poi seguiti lavori di ritinteggiatura, di ripristino e una pulizia straordinaria.
- I servizi igienici ubicati presso gli Istituti Anatomici, situati a fianco dei laboratori didattici "A" e "B" del CdS, sono stati completamente ristrutturati e resi disponibili agli studenti a partire dal secondo semestre dell'a.a. 2015/16 (1 marzo 2016).
- Per quanto riguarda la disponibilità di servizi igienici presso gli Istituti Biologici, ove insistono due aule che il CdS impiega per lo svolgimento delle lezioni plenarie, il CdS ha richiesto e ottenuto che, oltre ai due servizi igienici collocati al piano terra, fosse reso disponibile agli studenti un servizio igienico per ciascuno dei cinque piani dell'edificio. Grazie alla collaborazione dei due Dipartimenti della Facoltà di Medicina che insistono negli Istituti Biologici, a partire dal secondo semestre dell'a.a. 2015/16 (1 marzo 2016), sono stati resi fruibili agli studenti del CdS, ulteriori cinque servizi igienici, oltre a quelli collocati al piano terra.
- La segreteria didattica del CdS ha istituito un controllo puntuale del servizio di pulizia ordinaria dei laboratori didattici, così come dello smaltimento dei rifiuti.
- La Presidente del CdS, in collaborazione con il gruppo AQ, ha monitorato, mediante i questionari di valutazione della didattica, l'opinione degli studenti rilevata.

#### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Le azioni correttive preventivate nel RAR 2016 sono state intraprese. La Presidente, insieme al gruppo AQ, continuerà l'azione di sensibilizzazione degli Organi competenti, la collaborazione per la realizzazione del CSDMA, nonché il monitoraggio della soddisfazione degli studenti. L'azione proseguirà fino al termine dell'a.a. 2017/18, come preventivato nel RAR 2016.

#### **Esiti dell'azione correttiva:**

In merito alla soddisfazione degli studenti sull'adeguatezza delle aule, dalle risposte date alla domanda D12 "Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?", emerge un miglioramento dell'opinione degli studenti, che passa (sommando le risposte Più Sì che No e Decisamente Sì), dal 59,5% dell'a.a. 2014/15, al 71,9% dell'a.a. 2015/16.

#### **Obiettivo n. 2016-3-01:**

Ampliare la gamma degli enti e delle organizzazioni consultate a un livello internazionale.

#### **Azioni intraprese:**

È stato indagato l'ambito di lavoro all'estero dei laureati del CdS, mediante la somministrazione di un questionario, tramite il quale si è voluto valutare il livello di percezione delle competenze possedute dai nostri laureati. Per la realizzazione del questionario è stato preso in considerazione l'elenco di competenze attese per i laureati in Infermieristica dei Paesi europei, identificate dal progetto *Tuning for nurses*, recentemente tradotte e validate in italiano. Il questionario è stato poi inviato ad alcuni Enti e Organizzazioni europee presso cui lavorano i laureati del CdS.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Conclusa.

**Esiti dell'azione correttiva:**

Sono stati raccolti dieci questionari compilati dai referenti degli Enti presso cui hanno trovato impiego altrettanti laureati presso il CdS di Modena. Dai questionari emerge che le competenze previste per i laureati dei Paesi europei, sono possedute dal 100% dei laureati del CdS, fatte salve le pochissime competenze in cui alcuni laureati non avevano ancora avuto modo di esprimersi all'atto della compilazione. Di seguito l'elenco degli Enti che hanno partecipato all'indagine e la tabella 1 con la sintesi dei risultati:

- 1) Royal London Hospital, London (UK)
- 2) Salisbury District Hospital, Salisbury (UK)
- 3) University Hospital of Leicester, Leicester (UK)
- 4) Charing Cross Hospital, London (UK)
- 5) St Georges University Hospital, London (UK)
- 6) Salford Royal NHS Foundation Trust, Manchester (UK)
- 7) Leicester General Hospital, Leicester (UK)
- 8) Imperial Healthcare Trust, London (UK)
- 9) Leicester Royal Infirmary, Leicester (UK)
- 10) Barking, Havering and Redbridge university Hospitals, Leicester (UK)

**Tabella 1**

	Yes	No	I don't know
Practices within the context of professional, ethical, regulatory and legal codes, recognising and responding to moral/ethical dilemmas and issues in day to day practice	100%		
Practices in a holistic, tolerant, non-judgmental, caring and sensitive manner, ensuring that the rights, beliefs, and wishes of different individuals and groups are not compromised	100%		
Educates, facilitates, supports, promotes and encourages the health, well-being and comfort of populations, communities, groups and individuals whose lives are affected by illnesses, distress, diseases, disabilities or death	90%		10%
Within the scope of their professional practice and accountability, is aware of the different roles, responsibilities and functions of a nurse, and is able to adjust their role to respond effectively to patient needs. Where necessary and appropriate is able to challenge current systems to meet patient needs	100%		
Accepts responsibility for their own professional development and learning, using evaluation as a way to reflect and improve upon on his/her performance and to enhance the quality of service delivery	100%		
Is able to justify and articulate the relevant theoretical and research underpinnings to their professional practice	90%		10%
Undertake comprehensive and systematic assessment using the tools/frameworks appropriate to the patient taking into account relevant physical, social, cultural, psychological, spiritual and environment factors	100%		
Is able to recognise and interpret signs of normal and changing health/ill health, distress or disability in the person (assessment/diagnosis)	100%		
Responds to patient needs by planning, delivering and evaluating appropriate and individualised programmes of care working in partnership with the patient, their careers, families and other health/social workers	100%		
Is able to critically question, evaluate, interpret and synthesise a range of information and data sources to facilitate patient choice, and to make sound clinical judgment to ensure quality standards are met and practice is evidence based	90%		10%

Is able to use modern technologies to assess and respond appropriately to client needs (for example through telenursing, multimedia and web based resources)	100%		
Is able to appropriately use a range of nursing skills, medical devices, interventions/activities to provide optimum care	100%		
Has sufficient current and relevant knowledge of nursing practice, patient care and situations of uncertainty	100%		
Has sufficient knowledge of the Research Processes and current nursing research, so as to be able to apply this knowledge to clinical practice and other nursing activities and therefore provide nursing care which is rigorous and evidence based	100%		
Is able to communicate effectively (including the use of new technologies): with patients, families and social groups, including those with communication difficulties	100%		
Enables patients and their carers to express their concerns and worries and can respond appropriately	100%		
Is able to appropriately represent the patient perspective and act to prevent abuse	100%		
Can use a range of communication techniques to promote patient well being	100%		
Identifies opportunities for health promotion and health education activities	90%		10%
Is able to accurately report, record, document and refer care using appropriate technologies	100%		
Realises that patient wellbeing is achieved through the combined resources and collaborative actions of all members of the health care team and is able to delegate care appropriately and meaningfully	100%		
Is able to work and communicate collaboratively and effectively with other nurses in the best interests of the patients	100%		
Is able to work and communicate collaboratively and effectively with other members of the inter-professional team in the best interests of the patient	100%		
Is able to work and communicate collaboratively and effectively with all support staff to prioritise and manage time effectively while quality standards are met	100%		
Is able to assess risk and actively promote the well-being, security and safety of all people in the working environment (including themselves)	100%		
Critically uses tools to evaluate and audit care in according to relevant quality standards	100%		
Within the clinical context, demonstrates the ability to educate, facilitate, supervise and support nursing students and other health care students/workers	100%		
Is aware of the principles of health care funding and uses resources effectively	100%		

#### **Obiettivo n. 2016-3-02:**

Implementare le conoscenze in merito alla libera professione e all'esercizio della professione all'estero.

#### **Azioni intraprese:**

È stata realizzata una giornata formativa rivolta agli studenti del 3° anno di corso e ai neo-laureati, in data 28 maggio 2016. I temi affrontati sono stati: i percorsi formativi post-laurea (Dott.ssa Daniela Magnani), i cambiamenti del mondo del lavoro (Dott. Sandro Arnofi), la libera professione (Dott. Tommaso Toni), gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro (Dott.ssa Monica Lodi) e le esperienze di lavoro all'estero di neo-laureati del CdS (Dott. Marco Silingardi, Dott.ssa Elena Baraldi e Dott. Andriy Mytlovych).

#### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Conclusa. Inserita come prassi.

#### **Esiti dell'azione correttiva:**

Hanno partecipato al seminario 120 tra studenti e neo-laureati. Di seguito vengono riportati gli esiti del questionario di gradimento dell'iniziativa, che ha valutato anche l'efficacia dell'evento rispetto alla formazione/aggiornamento sui temi trattati. I dati riportati rappresentano la media dei punteggi ottenuti nelle riposte, su una scala da 1 (Decisamente No) a 4 (Decisamente Sì).

Domande	Media
Ritiene che gli argomenti trattati siano stati rilevanti rispetto alle sue necessità di formazione/aggiornamento?	3,46
Come valuta l'efficacia dell'evento per la sua formazione/aggiornamento?	3,38
I docenti sono stati chiari nell'esposizione degli argomenti trattati?	3,67
Come giudica la qualità del materiale distribuito? <a href="http://dolly.medicina.unimore.it/2015/course/view.php?id=139">http://dolly.medicina.unimore.it/2015/course/view.php?id=139</a>	3,39
L'Aula Magna scelta per il seminario era adeguata?	3,96
Ritiene che la relazione della Dott.ssa Daniela Magnani sia stata efficace per aumentare le sue conoscenze sui percorsi formativi post-laurea?	3,61
Ritiene che la relazione del Dott. Sandro Arnofi sia stata efficace per aumentare le sue conoscenze sui cambiamenti occorsi nel mondo del lavoro?	3,57
Ritiene che la relazione del Dott. Tommaso Toni sia stata efficace per aumentare le sue conoscenze sull'esercizio della libera professione?	3,55
Ritiene che la relazione della Dott.ssa Monica Lodi sia stata efficace per aumentare le sue conoscenze rispetto agli strumenti per la ricerca attiva di un lavoro?	3,46
Ritiene che la relazione dei Dottori Marco Silingardi, Elena Baraldi e Andriy Mytlovych siano state efficaci per aumentare le sue conoscenze sulle possibilità di lavoro all'estero?	3,63

I commenti riportati in calce al questionario risultano essere estremamente positivi rispetto all'utilità dell'iniziativa e i suggerimenti vanno tutti nella direzione di riproporre l'evento per tutti i laureandi degli anni a venire.

## 2 – Criticità emerse dalla Relazione Annuale della CP-DS 2016

### Obiettivo n. 2017-01

Rendere disponibili e consultabili le modalità degli esami e degli accertamenti dell'apprendimento per tutte le schede dei singoli insegnamenti.

### Sezione Relazione CP-DS:

D.1

### Aspetto critico individuato:

Il processo di verifica delle modalità degli esami e degli accertamenti dell'apprendimento è stato messo in opera solo parzialmente. In particolare, si segnala che in Esse3 sono a disposizione, e quindi consultabili, solo una parte delle schede adeguatamente compilate. Si raccomanda la compilazione delle schede da parte di tutti i docenti.



**Azioni da intraprendere:**

Verificare che le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate in tutte le schede dei singoli insegnamenti.

**Modalità di attuazione dell'azione:**

Il Presidente del CdS, durante il Consiglio di CdS in cui viene approvata l'offerta didattica erogata e programmata, invita formalmente tutti i docenti, e in particolare i coordinatori degli Insegnamenti, ad aggiornare e completare le schede degli Insegnamenti attraverso il portale Esse3, entro il 30 settembre. Entro tale data la Presidente del CdS verifica la completezza delle informazioni relative agli Insegnamenti disponibili sui portali <https://www.esse3.unimore.it/> e <http://www.unimore.it> e, se necessario, contatta i docenti titolari di Insegnamento al fine di aggiornare/completare le schede di propria competenza prima dell'inizio delle lezioni.

**Risorse eventuali:**

Coordinatori degli anni di Corso, Coordinatori di Insegnamento, Docenti del CdS.

**Scadenza previste:**

Entro il 30 settembre 2017.

**Responsabilità:**

Presidente del CdS.

**Risultati attesi:**

Tutte le schede degli insegnamenti riporteranno le modalità degli esami e degli accertamenti dell'apprendimento.

**Risposte ai suggerimenti della Relazione CP-DS:**

A.3

**Suggerimento individuato:**

Il CdS non si avvale di studi di settore. Poiché uno dei CCdS della Facoltà (SIO) ha intrapreso un'iniziativa utile ad avviare tale percorso, traendone indicazioni riferite utili sebbene i risultati non siano stati resi pubblici per motivi di privacy, si suggerisce al CdS di mantenere aperta tale possibilità, anche coinvolgendo le associazioni professionali.

**Risposta:**

Allo scopo di migliorare la programmazione e la previsione del personale sanitario in Europa, la Commissione europea ha promosso un progetto di durata triennale (aprile 2013-giugno 2016), che ha coinvolto tutti i Paesi europei, denominato *Join Action on Health Workforce Planning and Forecasting*.

Il Ministero della Salute ha partecipato all'iniziativa, in partnership con Age.Na.S., in veste di leader di una delle sette linee di attività in cui il progetto è organizzato. Uno degli obiettivi del progetto è stato lo studio e la diffusione delle buone pratiche inerenti le metodologie di pianificazione e previsione di personale sanitario in uso nei Paesi dell'Unione Europea. Il progetto si è focalizzato su cinque professioni sanitarie oggetto della direttiva comunitaria sul mutuo riconoscimento tra gli Stati membri, ossia medici, infermieri, odontoiatri, farmacisti e ostetriche.

Nello specifico, il Ministero della Salute ha condotto le attività che hanno portato alla produzione dei seguenti risultati:

1. un documento relativo al set minimo di dati utili per la pianificazione del personale sanitario;
2. un manuale sulle metodologie di programmazione dei professionisti sanitari nei Paesi europei, nonché una serie di raccomandazioni e linee guide sullo sviluppo delle metodologie di definizione dei fabbisogni di professionisti sanitari;

3. una piattaforma web per la diffusione dei contenuti di cui al punto precedente;
4. un report sui progetti pilota e sugli studi di fattibilità condotti al fine di sperimentare i contenuti del manuale.

Nello specifico, il Ministero della Salute ha coordinato due progetti pilota finalizzati allo sviluppo di un sistema di pianificazione del personale sanitario, e due studi di fattibilità con l'obiettivo di valutare le condizioni per lo sviluppo di un sistema di programmazione del fabbisogno di personale sanitario.

In Italia l'obiettivo specifico del progetto è stato quello di pervenire, per le cinque professioni oggetto del progetto europeo, a una metodologia comune di determinazione dei fabbisogni formativi concordata e utilizzata da tutti gli *stakeholder* che partecipano al processo, tra cui un ruolo primario hanno le Regioni oltre che le Federazioni degli Ordini e i Collegi professionali. Il progetto, coordinato dal Ministero della Salute, è stato avviato a gennaio 2015 ed è terminato ad aprile 2016. Il progetto è stato gestito attraverso un Comitato Guida di cui hanno fatto parte, oltre a rappresentanti del Ministero della Salute e di Age.Na.S, rappresentanti delle Regioni e Province Autonome, rappresentanti delle Federazioni degli Ordini e dei Collegi delle cinque professioni interessate, rappresentati del Ministero dell'Economia e delle Finanze, del Ministero dell'Istruzione Università Ricerca, dell'ISTAT, dell'EMPAM e del Cogeaps.

Partendo dalle raccomandazioni e dalle buone pratiche contenute nel manuale europeo, il Ministero della Salute, insieme agli *stakeholder*, ha lavorato su alcune dimensioni chiave per la determinazione del fabbisogno legate in particolare alla proiezione nel futuro dello stock attuale di professionisti sanitari. È stato quindi definito un modello di natura "quantitativa" che permette di stimare il numero dei professionisti sanitari che saranno attivi nel mercato del lavoro nei prossimi 20 anni, tenendo conto di una serie di variabili e di flussi in entrata e in uscita in confronto con la domanda futura.

I fabbisogni di personale così definiti si riferiscono al sistema nel suo complesso, includendo i professionisti che lavorano nei settori pubblico e privato, in forma di dipendenti o di libero professionisti.

Per la definizione dei fabbisogni, il modello ha tenuto in considerazione il fatto che la domanda di professionisti sanitari dipende da una molteplicità di fattori. Tuttavia due tra le maggiori determinanti sono:

- a. dimensione della popolazione e suo stato di salute generale;
- b. fornitura o disponibilità dei servizi sanitari.

Il numero di operatori sanitari che erogano servizi e prestazioni ai cittadini (offerta) dipende principalmente da:

- a. stock di professionisti esistente;
- b. flussi di nuovi professionisti che arrivano dai percorsi formativi o da altri Paesi;
- c. flussi di professionisti in uscita dal mercato del lavoro per pensionamento o emigrazione verso altri Paesi.

Le politiche pubbliche finalizzate a garantire la copertura universale del sistema sanitario, la qualità delle cure, la sicurezza dei pazienti, nonché adeguate condizioni lavorative per i professionisti, agiscono attraverso diverse leve, tra le quali la pianificazione degli ingressi ai percorsi universitari.

È stato quindi elaborato uno strumento per la definizione futura dei fabbisogni formativi di medici, odontoiatri, farmacisti, infermieri e ostetriche che, attraverso una serie di formule e di calcoli, permette di definire, sulla base di alcune ipotesi e parametri inseriti, il fabbisogno di professionisti per il prossimo ventennio, espresso in numero di studenti da inserire al primo anno dei corsi di laurea specifici per quella professione. I dati che ne sono scaturiti sono stati utilizzati dal Ministero della Salute per la Determinazione del fabbisogno formativo per le professioni sanitarie di cui al D.M. 29/03/2001 per l'a.a. 2016/2017.

Infine, durante l'incontro annuale (24 settembre 2016) della Conferenza permanente delle classi di laurea delle professioni sanitarie, il segretario Dott. Angelo Mastrillo, su mandato della Conferenza stessa, ha presentato lo studio di settore "Analisi di flussi in entrata e in uscita nei CDL negli ultimi 20 anni (1996-2016)". Si può dunque affermare che sono disponibili ampi studi di settori riguardanti sia il numero di professionisti attualmente occupati o attivabili, sia il fabbisogno di professionisti previsto per i prossimi vent'anni. I presenti studi di settore sono stati utilizzati dal CdS a integrazione della consultazione con le parti interessate e sono resi disponibili in una nuova area della sezione Qualità del sito web del CdS, denominata "Studi di settore": <http://www.infermierimo.unimore.it/site/home/qualita.html>